

Il cammino dell'Unità Pastorale

GLI AUGURI DI "BUONA PASQUA" DEI SACERDOTI DELL'UP

Le associazioni e i movimenti cattolici in occasione della Pasqua ci raggiungono con un messaggio che vogliamo accogliere:



«La pace è l'urgenza del Risorto. La pace è la nostra priorità, oggi che la fraternità stessa è messa in discussione - come ha ricordato il Card. Matteo Zuppi al Consiglio permanente della CEI lo scorso 18 marzo. Non possiamo accettare che solo la guerra sia la soluzione dei conflitti. Ripudiarla significa arrestarne la progressione. A cominciare dall'aumento sconsiderato della produzione di armi, a discapito di vere politiche di sviluppo.»

Possono sembrare temi lontani dalla nostra quotidianità, temi che riguardano responsabilità di altri, invece no: **la pace la costruiamo nelle nostre scelte e nelle relazioni di ogni giorno.** Ci ricordava papa Francesco in una scorsa giornata per la pace:

«per accogliere Dio e la sua pace non si può stare fermi, non si può stare comodi aspettando che le cose migliorino. Bisogna alzarsi, cogliere le occasioni di grazia, andare, rischiare. Bisogna rischiare.»

Auguri di Buona Pasqua, auguri a tutti noi, perché sappiamo rischiare di essere donne e uomini di pace, coraggiosi nello scorgere ogni occasione di bene per poter costruire relazioni e dialogo. Donne e uomini toccati, dalla testa ai piedi, dalla Grazia di Cristo e capaci di tessere rapporti fraterni con quanti incontriamo. **Auguri di Buona Pasqua, perché l'umanità della pace abbia ragione sulla barbarie dei conflitti e della guerra.**

CENTRI ESTIVI 2024 – APERTE LE ISCRIZIONI



Si avvicina l'estate... È tempo di pensare ai... **CENTRI**

ESTIVI - "JUST JUNGLE"

proposti dal 24 giugno al 26 luglio.

Sono aperte le iscrizioni!

Cercate: [LINKTR.EE/UPPIOVE](https://linktr.ee/uppiove),
aprite la pagina "CENTRI ESTIVI".

Lì potrete trovare le primissime informazioni, la possibilità di "pre-iscrivervi" e di entrare nel fantastico mondo della giungla indonesiana...

Ti aspettiamo!



Domenica 31 marzo 2024 DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (20, 1 - 9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

LA PAROLA TRA LE MANI

Giovanni, che in questo Vangelo non è chiamato per nome ma descritto come "il discepolo che Gesù amava", entra nel sepolcro vuoto. Egli, a differenza di Maria di Magdala e di Pietro, approda alla fede. La spiegazione, probabilmente, sta proprio in quello che lo caratterizza: è il discepolo «amato» o anche «che si lascia amare» e dunque accoglie la sorpresa di un amore smisurato.

Cosa significa allora celebrare la Pasqua?

Cosa significa credere nella risurrezione di Gesù?

Significa riconoscere la forza dell'amore, capace di sconfiggere le forze del male quando sembrava che queste avessero l'ultima parola.

Significa accogliere la novità di un amore che si rivela attraverso la spoliatura più completa, fino ad apparire del tutto fragile e disarmato.

Significa abbandonarsi a questo amore, lasciandosi alle spalle le proprie paure e il ricordo delle proprie infedeltà, per lasciarsi colmare da una Presenza che porta gioia e pace.

Vittorio B.

PASQUA 2024

La vita e lo stupore di questi giorni di Pasqua hanno un'unica radice:

il sepolcro di Gerusalemme...
tutto parte da lì...

da ciò che è avvenuto lì dentro.

Che quella radiazione di luce, *(più potente della scarica di cinquanta fulmini messi insieme, come dice il prof. Fanti dell'Università di Padova)*...

ti raggiunga e trasfiguri la tua vita.



«Egli è colui che si incarnò nel seno della Vergine, fu appeso alla croce, fu sepolto nella terra e, risorgendo dai morti, salì alle altezze dei cieli. Egli è l'agnello che non apre bocca, egli è l'agnello ucciso, egli è nato da Maria, agnello senza macchia. Egli fu preso dal gregge, condotto all'uccisione, immolato verso sera, sepolto nella notte. Sulla croce non gli fu spezzato osso e sotto terra non fu soggetto alla decomposizione.»
(Melitone di Sardi II sec.)

A tutti giunga la benedizione del Signore
don Maurizio Brasson



SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE
VIA M. DELLE GRAZIE, 59 PIOVE DI SACCO PD

www.madonnadellegraziepiovedisacco.it

Rettore Don Maurizio Brasson 331 7301552 email: maurizio.brasson@gmail.com

CELEBRAZIONI IN SANTUARIO

31 Marzo 2024 DOMENICA DI PASQUA

RISURREZIONE DEL SIGNORE

ore 8.00 S. Messa

ore 11.00 S. Messa

ore 17.00 S. Messa



LUNEDÌ dell'Angelo 1 Aprile

ore 11.00 S. Messa def. Tasinato Cesare

ore 17.00 S. Messa

MARTEDÌ 2 Aprile

ore 17.00 S. Messa

MERCOLEDÌ 3 Aprile

ore 17.00 S. Messa def. fam. Rossi e fam. Favero

GIOVEDÌ 4 Aprile

Ore 17.00 S. Messa Intenzione (Elisa)

VENERDÌ 5 Aprile

Ore 17.00 S. Messa

Ore 20.30 Preghiera per gli ammalati

Ci ritroveremo davanti alla Madonna delle Grazie per affidare a Lei tutti i nostri ammalati attraverso la preghiera del Rosario e un momento di Adorazione eucaristica chiedendo a Gesù il dono della guarigione fisica e spirituale.

SABATO 6 Aprile

ore 17.00 S. Messa def. fam. Rizzi; Chinello Lidia; Gobbato Antonia

7 Aprile 2024 II DOMENICA DI PASQUA

della DIVINA MISERICORDIA

ore 8.00 S. Messa def. fam. Gatto; Marampon Natale, Beatrice, Genny

ore 11.00 S. Messa fam. Rizzi (vivi e defunti); Fornasiero Gianni

ore 17.00 S. Messa

